

CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO SACRAMENTO DI SAN NICCOLÒ DEL GONFALONE

C/O CHIESA DI SANTA MARIA DELLA VALLE
CORSO VITTORIO EMANUELE II 3
63065 RIPATRANSONE AP

Notizie storiche

La Confraternita del Santissimo Sacramento di San Niccolò fu eretta canonicamente nella Pieve di San Niccolò sul colle di Monte Antico intorno al 1583 dal vescovo di Ripatransone Gaspare Silingardi. Il Sodalizio si chiama anche del Gonfalone essendo stata aggregata nel 1616 all' Arciconfraternita del Gonfalone di Roma, che è la più antica di tutte, essendo stata istituita nel 1263, sotto la guida di San Bonaventura da Bagnoregio. Si trasferì nella chiesa di Santa Maria della Valle il 10 Ottobre 1605. Essa è una pia associazione pubblica di fedeli che nella piena dipendenza dell'autorità Ecclesiastica si propone di praticare e diffondere un culto speciale a Gesù Sacramentato e al Santo Patrono Bonaventura da Bagnoregio.

La divisa

La divisa dei confratelli ripani è simile a quella degli omologhi romani: veste bianca con cingolo, croce rossa e bianca in campo azzurro nella parte destra del petto e con corona di San Bonaventura alla cintura, come dalla visione che ebbe il Santo quando si accingeva a scrivere le regole per la nuova aggregazione da erigersi in Roma. La croce assegnata dal Santo fondatore è rossa per significare la passione del Figlio di Dio fatto uomo; è bianca per simboleggiare la verginità della sua Santissima Madre; la candidezza della veste indica l'illibatezza dei costumi che ogni Fratello deve conservare e di cui deve dare esempio agli altri con una condotta di vita irreprensibile; infine la corona di colore nero

alla cintura rappresenta la formula di preghiera composta dallo stesso San Bonaventura. Lo stemma con la croce cucito sulla destra della divisa e la semplicità della veste priva di mozzetta, sono delle singolari distinzioni rispetto alle altre Confraternite.

Riconoscimenti giuridico ecclesiastici

La Confraternita con Regio Decreto dell'11 Febbraio 1943 fu riconosciuta come ente morale a fine di culto. Con decreto del Vescovo Giuseppe Chiaretti del 10 Gennaio 1991, a norma di canoni 312-314 e dell'articolo 16 del Concilio plenario marchigiano, ad essa è stata riconosciuta la personalità giuridica ecclesiastica.

In favore dei Confratelli defunti

All'inizio del secolo XX la Compagnia provvede all' acquisizione di una tomba e intorno al 1980 di una seconda nel civico cimitero.

Attività

Partecipa alle funzioni, conferenze iniziative parrocchiali e a tutte le processioni, alle feste patronali, alle quarant' ore, al mese di Maggio; la recita della Corona del Santo patrono nel giorno della sua festa, la festa della Madonna delle Grazie titolare della chiesa di Santa Maria della Valle, alle esequie dei Confratelli defunti con l'accompagnamento al cimitero e alla Santa Messa di suffragio dei Confratelli defunti. Allestisce il presepe, e l'addobbo con damasco rosso della chiesa di Santa Maria della Valle per la Novena della Madonna di Lourdes.

Gli Officiali: Priore, Vice Priore, Segretario, Cassiere e i Consiglieri vengono eletti ogni tre anni e sono rieleggibili.

Il numero degli iscritti è di 40 Confratelli; il Priore pro tempore è Pasquali Roberto.